L'APPELLO

I rettori: «I candidati s'impegnino per la ricerca»

UDINE - «Università e ricerca entrino finalmente e non solo a parole nelle priorità strategiche dell'Italia e del Friuli Venezia Giulia».

A tirare fuori la voce sono i rettori dell'Università di Trieste Francesco Peroni, di Udine Cristiana Compagno e della Sissa Guido Martinelli rivolgendo un vero e proprio appello ai candidati alle prossime elezioni regionali. «Fino a oggi abbiamo resistito ma ora i tagli stanno producendo inesorabilmente dei guasti», spiegano in una nota congiunta e sottoscritta, lanciando così l'allarme sulla diminuzione e invecchiamento degli organici, l'impoverimento dei servizi e sulla minore competitività coi sistemi universitari più avanzati. Secondo i rettori, «un *trend* di questo tipo deve ancor più preoccupare in una Regione come la nostra caratterizzata da una rete di strutture scientifiche e di alta formazione senza uguali nel Paese, un patrimonio potenzialmente capace di restituire sviluppo al territorio e alla comunità nazionale, quale migliore antidoto alla recessione in atto».

Una presa di posizione incoraggiata dalla diffusione a livello nazionale di un documento della Conferenza dei Rettori delle Università italiane, in cui si denunciano tutti gli effetti di drammatico impoverimento subiti dal sistema universitario nazionale e, in generale, dalla ricerca scientifica a causa dei tagli finanziari dell'ultimo quinquennio. «Alla vigilia di decisivi passaggi elettorali, nazionali e regionali – concludono i tre rettori – chiediamo ai candidati delle diverse formazioni politiche di impegnarsi, se eletti, a contribuire ad un'inversione di rotta».

E.B.

© riproduzione riservata